

matizzazioni polemiche e di mettere in luce la molteplicità dei fattori e la complessità dei processi storici che hanno portato alla nascita di Chiese confessionali, oltre al patrimonio comune di fede che le divisioni non hanno potuto distruggere. A questo riguardo, il documento *Dal conflitto alla comunione. La commemorazione comune luterano-cattolica della Riforma nel 2017*, pubblicato nel 2013 dalla Commissione internazionale luterana-cattolica (EDB, Bologna 2014) è testimonianza eloquente di quanto cattolici e luterani sono in grado di affermare insieme circa le vicende storiche della Riforma e le questioni teologiche al centro della discussione, a cinquecento anni dalla pubblicazione da parte di Martin Lutero delle 95 tesi sulle indulgenze. Gli studi storici dedicati alla pietà popolare, alle forme della cura pastorale e all'attività missionaria, infine, hanno suggerito all'ecclesiologia la necessità di considerare tutti i soggetti ecclesiali e di dare il debito rilievo all'opera dell'evangelizzazione.

La presenza nel *curriculum* degli studi teologici di una disciplina come la storia della Chiesa, che procede con i metodi della ricerca storica generale, riconosce il valore e l'autonomia dei dati storici messi in luce da questa disciplina. La distinzione di metodo tra la teologia e la storia della Chiesa e il riconoscimento dell'autonomia metodologica di quest'ultima, che non può essere assorbita dall'ecclesiologia, creano una tensione fruttuosa tra un orizzonte teologico e un metodo rigorosamente storico al quale si riconosce la possibilità di costruire un discorso autonomo sulla Chiesa. Del resto, l'enciclopedia dei saperi teologici comprende discipline distinte, ciascuna delle quali è caratterizzata da un proprio approccio metodologico, e insieme le coordina in un quadro d'insieme che unisce le prospettive storica, teorica e pratica. In particolare, nel rapporto tra storia della Chiesa e teologia sistematica si ripropone la relazione differenziata che, in riferimento al segmento iniziale della tradizione cristiana, sussiste tra esegesi biblica e riflessione teologica.

D'altra parte, la teologia non si limita a prendere atto dei risultati della ricerca storica e a trascriverli in sede sistematica, ma conosce una propria originale ermeneutica dei dati storici. Essa infatti presuppone una concezione della Rivelazione cristiana, della sua tradizione storica e della comunità cristiana, con le diverse componenti che la costituiscono e operano al suo interno, come soggetto integrale della Tradizione. Nelle vicende storiche la teologia cerca perciò l'attestazione della tradizione della fede e si sforza di mettere in luce le dinamiche della recezione del

messaggio biblico nel mutare dei contesti culturali e sociali, in modo da ricavare criteri per valutare le condizioni e le possibilità dell'incontro tra il Vangelo e l'umanità di oggi.

Angelo Maffei

Bibliografia

- M. Blondel, *Storia e dogma. Le lacune filosofiche dell'esegesi moderna*, Queriniana, Brescia 1992.
- M. de Certau, *La scrittura della storia*, Jaca Book, Milano 2006.
- G. Colombo, *Il problema gnoseologico della teologia positiva* [1959], in Id., *La ragione teologica*, Glossa, Milano 1995, pp. 423-449.
- G. Colombo, *La metodologia storico-critica e la teologia del soprannaturale*, in Id., *La ragione teologica*, Glossa, Milano 1995, pp. 505-559.
- V. Conzemius, *Kirchengeschichte als "nichttheologische" Disziplin. Thesen zu einer wissenschaftstheoretischen Standortbestimmung*, in «Theologische Quartalschrift» 155(1975), pp. 187-197.
- A. Cozzi, *La crisi modernista. Conflitto insanabile con la modernità o trasformazione culturale del cattolicesimo*, in *La teologia del Novecento. Momenti maggiori e questioni aperte*, edita da G. Angelini e S. Macchi, Glossa, Milano 2008, pp. 3-111.
- Die Anfänge der reformatorischen Geschichtsschreibung. Melancthon, Sleidan, Flacius und die Magdeburger Zenturien*, a cura di H. Scheible, Gütersloher Verlagshaus Gerd Mohn, Gütersloh 1966.
- D. Fleischer, *Protestantische Kirchengeschichtsschreibung im Zeitalter der Aufklärung*, in K. Tanner (ed.), *Konstruktion von Geschichte. Jubelrede-Prädiigt-Protestantische Historiographie*, in collaborazione con S. Kranich, A. Ligniez, Ch. Muth und S. Reichelt, Evangelische Verlagsanstalt, Lipsia 2012, pp. 117-139.
- M. Heim, *Introduzione alla storia della Chiesa*, Einaudi, Torino 2002.
- H. Jedin, *Introduzione alla storia della chiesa*, Morcelliana, Brescia 1973, pp. 3-65.
- H. Jedin, *La storia della Chiesa è teologia e storia*, Vita e Pensiero, Milano 1968.
- H. Jedin, *Storia della chiesa come storia della salvezza*, in Id., *Chiesa della fede, chiesa della storia*, Morcelliana, Brescia 1972, pp. 34-50.
- A. Lohy, *L'Évangile et l'Église*, A. Picard, Parigi 1902.
- J. Lortz, *Storia della Chiesa considerata in prospettiva di storia delle idee*, 1 (= *Antichità e Medioevo*), Paoline, Alba 1969, pp. 9-19 e 23-39.